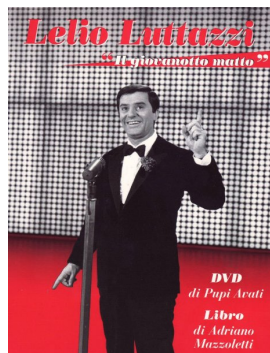


Lo Studio Luttazzi nasce dalla donazione alla Biblioteca - voluta dalla moglie Rossana per il forte legame del Maestro con la sua città d'origine - di un eterogeneo insieme di materiali che documentano la vita e l'attività del celebre musicista e uomo di spettacolo: partiture manoscritte e a stampa, corrispondenza, dischi, filmati, fotografie, materiali grafici, premi alla carriera, oggetti e la sua biblioteca personale.



La poliedrica personalità di Lelio Luttazzi si è espressa anche nella stesura di romanzi, racconti, sceneggiature. L'acquisizione del Fondo ha quindi consentito la realizzazione di un breve percorso permanente aperto al pubblico, nel quale ricordare una grande figura della musica

leggera italiana e valorizzare i documenti e gli oggetti che ripercorrono le tappe più significative di un'attività intensissima, con la composizione e l'arrangiamento di centinaia di brani musicali e la partecipazione a numerosi spettacoli entrati nella storia artistica, culturale e di costume del nostro Paese.



Biblioteca Statale Stelio Crise
Largo Papa Giovanni XXIII, 6
34123 Trieste
Tel. 040 300725

bs-scts.info@beniculturali.it



Studio LUTTAZZI

La mia passione per il bianco e nero alla Fred Astaire, il piacere per l'eleganza. Il rispetto per il pubblico. E l'amore per la verità.

Voglio morire abbronzato.

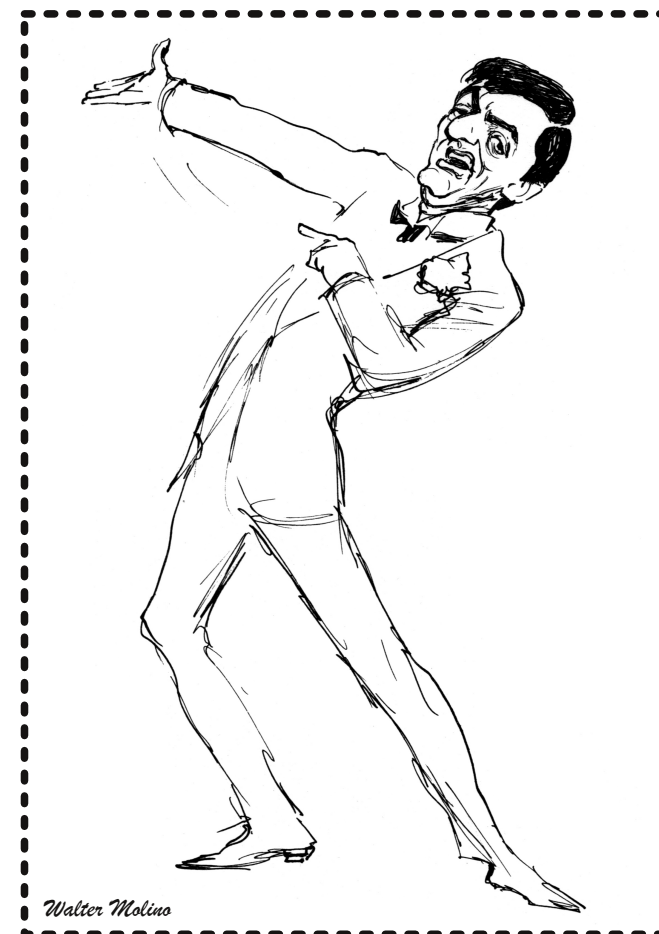
Il jazz, lo swing, il ritmo mi scorrono nelle vene, sono parte integrante del mio sangue.

Sono tornato a Trieste dopo sessant'anni: vivo in piazza Unità d'Italia, parlo lo stesso dialetto che Italo Svevo insegnò a James Joyce.

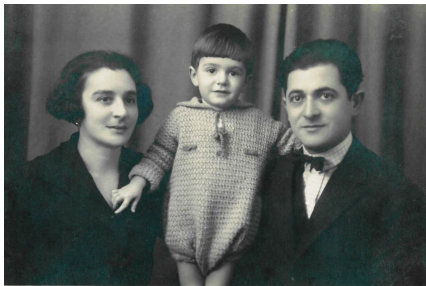
**dal lunedì al giovedì 8.30-18.30
venerdì e sabato 8.30-13.30
domenica e festivi chiuso**

Ingresso libero

Grafica e impaginazione by Susanna Moser, 2016



Walter Molino



LA BIOGRAFIA

I documenti, le immagini, gli oggetti personali e alcuni importanti riconoscimenti che ripercorrono la sua storia privata e pubblica, da Trieste a Torino, Milano, Roma per tornare poi all'amatissima città natale.



IL CINEMA

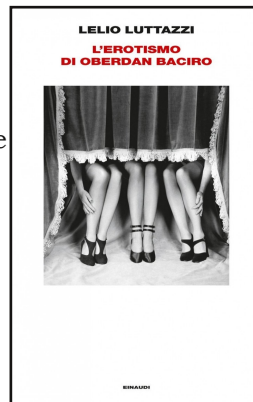
Grazie alla popolarità ottenuta in radio e in televisione, Luttazzi partecipò a numerosissimi film, sia come compositore della colonna sonora sia come attore. In particolare, va ricordata la sua interpretazione ne "L'avventura" di Antonioni. Alcune sue canzoni, poi, erano così popolari da essere riprese in molte altre pellicole.

LUTTAZZI REGISTA E SCRITTORE

Viene qui proposto integralmente "L'illazione", il film diretto e interpretato da Lelio Luttazzi nel 1972. Tratto dal suo romanzo "Operazione Montecristo", narra la vicenda che lo vide vittima di un errore giudiziario e che incise profondamente



sulla sua vita. Scrive un secondo romanzo, "L'eroticismo di Oberdan Baciro", pubblicato postumo, e altri scritti tuttora inediti. In una vetrina, qualche manoscritto delle sue composizioni più famose e scalette per concerto.



LINEA DEL TEMPO

Ad accogliere il visitatore nello spazio dedicato a Lelio Luttazzi vi sono dei pannelli esplicativi che ripercorrono in ordine cronologico, con l'accompagnamento di immagini, i momenti salienti della vita del Maestro. Sulla parete a fronte, una selezione delle sue frasi celebri.



POSTAZIONI MULTIMEDIALI

Due PC sono a disposizione per scorrere la rassegna stampa, le fotografie, spezzoni di film e documentari e ascoltare le canzoni di Luttazzi.



MUSICA, RADIO E TV

Lelio Luttazzi cominciò la sua carriera come compositore e direttore d'orchestra per diverse commedie musicali teatrali, proseguendo alla radio con programmi di successo come "Motivo in maschera". Divenne celebre, però, per la conduzione di programmi televisivi - tra tutti, "Studio Uno" e "Il paroliere, questo sconosciuto" - e per alcune sue canzoni: "Vecchia America", "Souvenir d'Italie" e "Una zebra a pois".

